



REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

**DELIBERAZIONE DEL
DIRETTORE GENERALE**

N. 206 DEL 03 AGO. 2015

OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE DEI PUNTI NASCITA REGIONE ABRUZZO.
'RISTRUTTURAZIONE UNITA' DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA E
PUNTO NASCITA P.O. DI LANCIANO". Approvazione Studio di
Fattibilità e Quadro Economico di spesa. Provvedimenti.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Nella persona del Direttore Sanitario Aziendale, Dott. Pasquale Flacco, per i poteri a lui attribuiti ai sensi dell'art. 3, comma 6, del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell' *Unità Operativa Complessa INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE*, datata 03.08.15

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Dirigente Responsabile della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA:

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
(Dr. Pasquale FLACCO)



Proposta di deliberazione per il Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzione, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA N. 10 DEL 11.02.2015. RIORGANIZZAZIONE DEI PUNTI NASCITA REGIONE ABRUZZO. "RISTRUTTURAZIONE UNITA' DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA E PUNTO NASCITA P.O. DI LANCIANO". Approvazione Studio di Fattibilità e Quadro Economico di spesa. Provvedimenti.

PREMESSO

- ◆ che nelle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la tutela della salute della donna e della salute del neonato costituiscono un impegno etico dei sistemi socio-sanitari per l'importanza che in tale ambito, hanno sulla qualità del benessere psico-fisico della popolazione generale;
- ◆ che nel "Piano Nazionale per la promozione dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", messo a punto dal Ministero della Salute e approvato nella Conferenza Stato-Regioni dicembre 2010, si sostiene l'opportunità di predisporre percorsi differenziati per l'assistenza alla gravidanza fisiologica e per quella a rischio valorizzando il ruolo dei consultori familiari;
- ◆ che l'Accordo Stato Regioni del 16.12.2010 – recepito con Delibera di G.R. n. 897 del 23.12.2011, intitolato «Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita del taglio cesareo» stabilisce gli indirizzi cui attenersi riguardo al processo di riorganizzazione dei Punti Nascita in ambito Regionale al fine di ottimizzare le risorse disponibili, migliorare la qualità dell'assistenza ed integrare i servizi di rete fra ospedale e territorio, assicurando livelli di sicurezza e standard qualitativi/quantitativi attraverso una rimodulazione della rete dei punti nascita per uno standard tendenziale di un numero di parti per punto nascita pari a 500/1000 annui;
- ◆ che sulla base di quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni, la Regione Abruzzo, ha istituito il Comitato Percorso Nascita con DGR n. 897 del 23.12.2011 integrato con DGR n. 197 del 02.04.2012 e confermato con decreto commissariale n. 21 del 13.03.2013 ed in ultimo rinnovato con decreto commissariale n. 143 del 30.10.2014;
- ◆ che con Decreto Commissariale ad Acta della Regione Abruzzo n. 10 del 11.02.2015, è stata operata la riorganizzazione dei punti nascita in ambito Regionale, dalla quale si evince nella tabella 8 (Riorganizzazione dei Punti Nascita) dell'allegato al Decreto stesso, che i punti nascita previsti nella A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti sono stati individuati come segue:

ASL	SEDE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO	UNTA' OPERATIVE	LIVELLO
02	CHIETI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA PEDIATRIA TIN	II
	LANCIANO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA PEDIATRIA/NEONATOLOGIA	I
	VASTO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA PEDIATRIA/NEONATOLOGIA	I

- ◆ che con il medesimo Decreto Commissariale, è stato demandato ai Direttori Generali delle A.S.L., l'adozione dei provvedimenti di competenza per la riorganizzazione dei punti nascita in conformità ai contenuti tecnici di cui all'allegato documento tecnico (allegato 1), nonché la trasmissione all'Organo Commissariale del Cronoprogramma per l'adeguamento strutturale e di personale dei punti nascita afferenti all'Unità Sanitaria Locale;

CONSIDERATO

- ◆ che con Delibera del Direttore Generale F.F. n. 89 del 03.07.2015, regolarmente trasmesso all'Organo Commissariale della Regione Abruzzo, nel recepire il Decreto Commissariale n. 10 del 11.02.2015 è stato altresì disposto:

- a. la chiusura del punto nascita presso il P.O. di Ortona;
- b. la definizione di un crono programma per l'adeguamento strutturale dei Punti Nascita da parte di ciascuna Azienda Sanitaria della Regione, allegato al suddetto provvedimento;
- ◆ che il cronoprogramma allegato alla richiamata Delibera 89/2015, prevede la "Ristrutturazione dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Lanciano per un n. di 12 p.l Ostetricia e n. 4 p.l Ginecologia oltre a 2 p.l in Day Surgery;
- ◆ che, di conseguenza, questa A.S.L., per la tramite U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, relativamente alla Unità di Ostetricia e Ginecologia e Punto Nascita prevista nel P.O. di Lanciano nell'ambito del processo di riorganizzazione dei punti nascita Regionali, ha provveduto a predisporre uno studio di fattibilità contenente gli elementi tecnici ed economici essenziali preordinati a determinare la successiva fase di progettazione con la redazione della progettazione preliminare da porre a base di gara ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera c) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO lo studio di Fattibilità predisposto dalla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione;

RITENUTO

- ◆ di dare atto del Decreto Commissariale n. 10 del 11.02.2015, con il quale è stato attivato il processo di riorganizzazione dei Punti Nascita della Regione Abruzzo e con il quale è stata definita l'Unità di Ostetricia Ginecologia e Punto Nascita di I livello presso il P.O. di Lanciano, demandando alla Direzione Generale il seguito di competenza per l'adeguamento strutturale dell'area interessata, così come effettivamente messo in atto con la richiamata Delibera del D.G. n. 89 del 03.07.2015;;
- ◆ di approvare lo studio di fattibilità redatto dalla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni da porre a riferimento per la redazione della progettazione preliminare;
- ◆ di approvare il quadro economico della spesa, quest'ultima calcolata secondo costi standardizzati come da seguente prospettazione:

A1) INTERVENTI

		Progetto
A1_1	Demolizioni e smaltimento amianto (mq. 1860 x €/mq. 48,50 circa)	€ 90.200,00
A1_2	Demolizioni e smaltimento in genere (mq. 1860 x €/mq. 32,15 circa)	€ 59.800,00
A1_3	Costruzione Ambulatori e degenze (mq. 1400 x €/mq. 1.500,00)	€ 2.100.000,00
A1_4	Costruzione Reparti Specialistici (mq. 460 x €/mq. 2.500,00)	€ 1.150.000,00
A1_5	Oneri di spostamento porzioni di reparto (a corpo)	€ 500.000,00
A1_6	Adeguamento potenza centrali e sottocentrali (a corpo)	€ 300.000,00
<i>Totale lavori e oneri sicurezza</i>		€ 4.200.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1)	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€ -
B2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 20.000,00
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 20.000,00
B4)	Imprevisti/ribasso d'asta	€ 86.323,71
B5)	Acquisiz. aree o immobili e pertinenti indennizzi (catasto e CC.RR.II.)	-
B6)	Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 85.726,47
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08)	€ 200.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 180.000,00
B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€ 84.000,00
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€ 20.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€ 15.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€ 7.000,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€ 8.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 30.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€ 10.840,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€ 437.205,02
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€ 159.904,80
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 230.000,00
<i>Sommano a disposizione</i>		€ 1.600.000,00

TOTALE FINANZIAMENTO A+B € 5.800.000,00



- ◆ di dare atto che il costo totale dell'opera pari ad € 5.800.000,00, sarà finanziato con fondi di Bilancio Aziendale;
- ◆ di demandare alla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni la competenza di qualsiasi successiva fase attinente alla realizzazione dell'investimento in disamina, tra cui la fase della progettazione, della gara, dell'aggiudicazione, della realizzazione dei lavori e del collaudo;
- ◆ di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organo Commissariale della Regione Abruzzo per il seguito di competenza;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. di dare atto del Decreto Commissariale n. 10 del 11.02.2015, con il quale è stato attivato il processo di riorganizzazione dei Punti Nascita della Regione Abruzzo e con il quale è stata definita l'Unità di Ostetricia Ginecologia e Punto Nascita di I livello presso il P.O. di Lanciano, demandando alla Direzione Generale il seguito di competenza per l'adeguamento strutturale dell'area interessata, così come effettivamente messo in atto con la richiamata Delibera del D.G. n. 89 del 03.07.2015;;
2. di approvare lo studio di fattibilità redatto dalla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni da porre a riferimento per la redazione della progettazione preliminare, come da documentazione che si allega alla presente sotto la lettera "A";
3. di approvare il quadro economico della spesa, quest'ultima calcolata secondo costi standardizzati come da seguente prospettazione:

A1) INTERVENTI

		Progetto
A1_1	Demolizioni e smaltimento amianto (mq. 1860 x €/mq. 48,50)	€ 90.200,00
A1_2	Demolizioni e smaltimento in genere (mq. 1860 x €/mq. 32,15)	€ 59.800,00
A1_3	Costruzione Ambulatori e degenze (mq. 1400 x €/mq. 1.500,00)	€ 2.100.000,00
A1_4	Costruzione Reparti Specialistici (mq. 460 x €/mq. 2.500,00)	€ 1.150.000,00
A1_5	Oneri di spostamento porzioni di reparto (a corpo)	€ 500.000,00
A1_6	Adeguamento potenza centrali e sottocentrali (a corpo)	€ 300.000,00
<i>Totale lavori e oneri sicurezza</i>		€ 4.200.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1)	Lavori in economia e rimborsi previa fattura	€ -
B2)	Rilievi accertamenti e indagini	€ 20.000,00
B3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 20.000,00
B4)	Imprevisti/ribasso d'asta	€ 86.323,71
B5)	Acquisiz. aree o immobili e pertinenti indennizzi (catasto e CC.RR.II.)	-
B6)	Accantonamento art. 133 commi 3 e 4 del D.Lgs 163/2006 (2% su A1+B4)	€ 85.726,47
B7_1	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (prog. def., esec., CSP L. 81/08)	€ 200.000,00
B7_2	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (dir. lavori, CSE L. 81/08)	€ 180.000,00
B7_3	Spese tecniche art. 16 c.1 lett. b) punto 7 D.P.R. 207/2010 (incent. Ex art. 92 D.Lgs 163/06)	€ 84.000,00
B8_1	Spese attività tecnico amm./ve progettazione (oneri CRTA, VV.FF., ANAC, etc.)	€ 20.000,00
B8_2	Spese di supporto al R.U.d.P. e verifica e validazione progetto preliminare	€ 15.000,00
B/9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.000,00
B/10	Spese per pubblicità	€ 7.000,00
B/11_1	Spese accertamenti Laboratorio verifiche da C.S.A.	€ 8.000,00
B/11_2	Collaudo tecnico amm./vo, collaudo statico ed altri collaudi specialistici	€ 30.000,00
B/12_1	C.N.P.A.I.A. (4% su B2+B7_1+B7_2+B8_2+B9+B11_2)	€ 10.840,00
B/12_2	I.V.A. 10% su A1+B1+B4+B6	€ 437.205,02
B/12_3	I.V.A. 22% su B2+B3+B7_1+B7_2+B8+B9+B10+B11_1+B11_2+B12_1+B13	€ 159.904,80
B/13	ARREDI E ATTREZZATURE	€ 230.000,00
<i>Sommano a disposizione</i>		€ 1.600.000,00

TOTALE FINANZIAMENTO A+B € 5.800.000,00

4. di dare atto che il costo totale dell'opera pari ad € 5.800.000,00, sarà finanziato con fondi di Bilancio Aziendale;

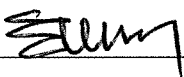


5. di demandare alla U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni la competenza di qualsiasi successiva fase attinente alla realizzazione dell'investimento in disamina, tra cui la fase della progettazione, della gara, dell'aggiudicazione, della realizzazione dei lavori e del collaudo;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organo Commissariale della Regione Abruzzo per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Contabilità, al Servizio Controllo di Gestione, nonché alla U.O.C. Affari Generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.Giugno.2009, n° 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale giusta deliberazione n° 396 del 21 Aprile.2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento/delibera nella "Sezione Amministrazione" di questa azienda in attuazione del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **7** (sette) pagine e di n. **1** allegato per complessive pagine, tra delibera ed allegati pari a **16**.

L'Istruttore
(Geom. Emilio MEZZANELLO)

Data 03.08.15

Firma 

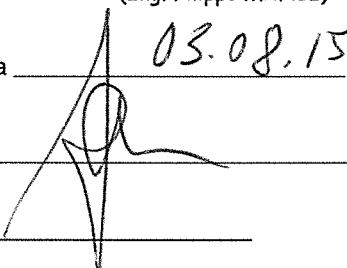
Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Emilio MEZZANELLO)

Data 03.08.15

Firma 

**Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto**
(Ing. Filippo MANCI)

Data 03.08.15

Firma 

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.



Della suestesa deliberazione viene iniziata
la pubblicazione il giorno

04 AGO. 2015 con prot. n. **38041**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa
per 15 giorni consecutivi ai sensi della
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà
esecutiva a far data dal decimo
giorno successivo alla
pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata
dichiarata "immediatamente
eseguibile".

Il Funzionario preposto



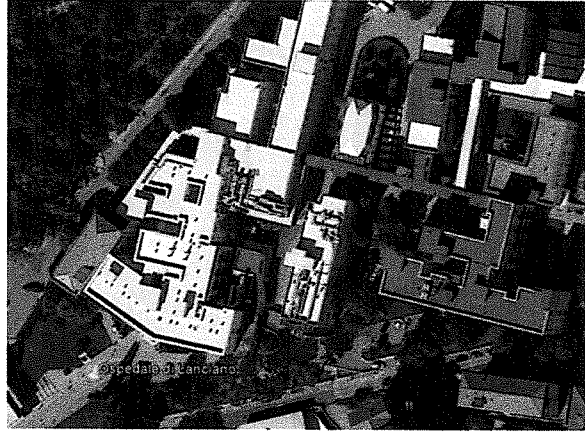
REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE LANCIANO - VASTO - CHIETI
 Via Martiri Lancianesi, 17/19 66100 CHIETI
 U.O.C. INVESTIMENTI - PATRIMONIO - MANUTENZIONE



RISTRUTTURAZIONE U.O. OSTETRICA - GINECOLOGIA E PUNTO NASCITA P.O. LANCIANO.

DATA LUGLIO 2015		FASE PROGETTUALE	STUDIO DI FATTIBILITA'	
Revisione	Data	LOCALIZZAZIONE	LANCIANO	
Operatore cad			STUDIO DI FATTIBILITA'	
FILE D:\Lavori\Ospedale di Lanciano\Ginecologia_Ostetrica \Fattibilita'\Testate Varie				
TAV.	FA_01			
Scala				
IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE		Nulla Osta Responsabili dei Servizi		
(Ing. Filippo MANCI)				
(Geom. Emilio MEZZANELLO)				

IL DIRETTORE U.O.C.
INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI
 (Ing. Filippo MANCI)



RISTRUTTURAZIONE UNITA' DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA E PUNTO NASCITA P.O. DI LANCIANO (CH)

1. Premesse

Nelle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la tutela della salute della donna e della salute del neonato costituiscono un impegno etico dei sistemi socio-sanitari per l'importanza che in tale ambito, hanno sulla qualità del benessere psico-fisico della popolazione generale;

Nel "Piano Nazionale per la promozione dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", messo a punto dal Ministero della Salute e approvato nella Conferenza Stato-Regioni dicembre 2010, si sostiene l'opportunità di predisporre percorsi differenziati per l'assistenza alla gravidanza fisiologica e per quella a rischio valorizzando il ruolo dei consultori familiari;

L'Accordo Stato Regioni del 16.12.2010 – recepito con Delibera di G.R. n. 897 del 23.12.2011, intitolato «Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita del taglio cesareo» stabilisce gli indirizzi cui attenersi riguardo al processo di riorganizzazione dei Punti Nascita in ambito Regionale al fine di ottimizzare le risorse disponibili, migliorare la qualità dell'assistenza ed integrare i servizi di rete fra ospedale e territorio, assicurando livelli di sicurezza e standard qualitativi/quantitativi attraverso una rimodulazione della rete dei punti nascita per uno standard tendenziale di un numero di parti per punto nascita pari a 500/1000 annui;

Sulla base di quanto previsto nell'Accordo Stato-Regioni, la Regione Abruzzo, ha istituito il Comitato Percorso Nascita con DGR n. 897 del 23.12.2011 integrato con DGR n. 197 del 02.04.2012 e confermato con decreto commissariale n. 21 del 13.03.2013 ed in ultimo rinnovato con decreto commissariale n. 143 del 30.10.2014;

Con Decreto Commissariale ad Acta della Regione Abruzzo n. 10 del 11.02.2015, è stata operata la riorganizzazione dei punti nascita in ambito Regionale, dalla quale si evince nella tabella 8 (Riorganizzazione dei Punti Nascita) dell'allegato al Decreto stesso, che i punti nascita previsti nella A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti sono stati individuati come segue:

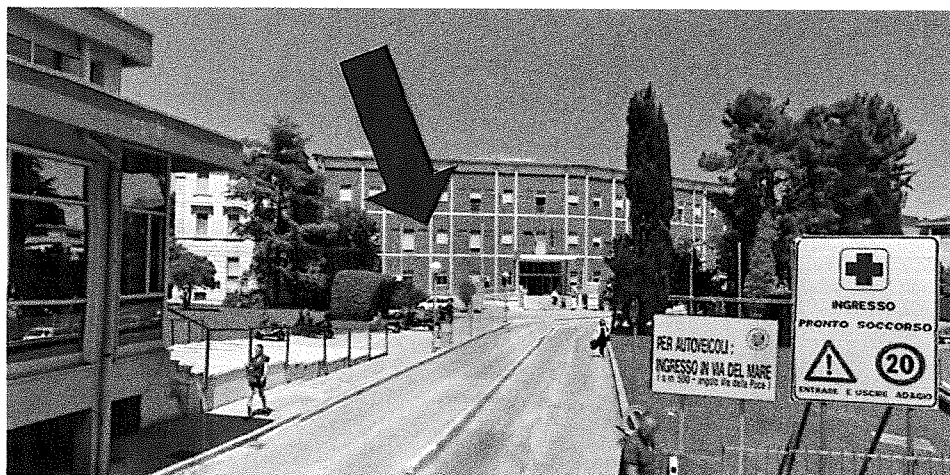
ASL	SEDE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO	UNTA' OPERATIVE	LIVELLO
02	CHIETI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA PEDIATRIA TIN	II
	LANCIANO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA PEDIATRIA/NEONATOLOGIA	I
	VASTO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA PEDIATRIA/NEONATOLOGIA	I

Con la Delibera del Direttore Generale F.F. n. 89 del 03.07.2015, nel recepire il Decreto Commissariale n. 10 del 11.02.2015, si stabilisce, tra l'altro, la ristrutturazione dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia e Blocco Parto del P.O. di Lanciano.

2. Stato di Fatto dell'Unità di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Lanciano

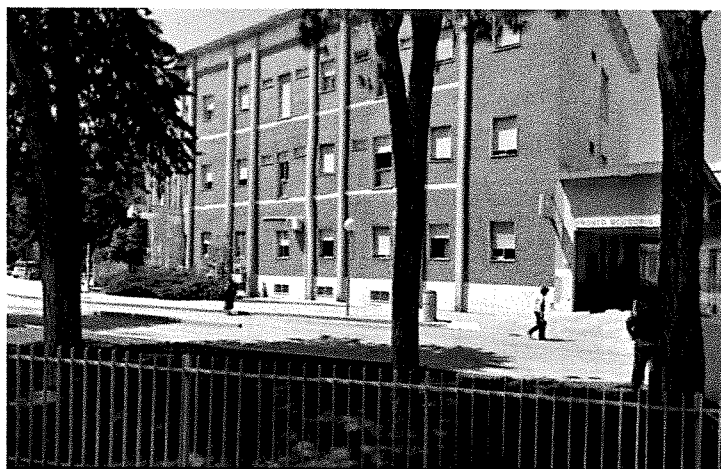
2.1 Inquadramento Volumetrico

Il reparto di Ostetricia e Ginecologia si trova al primo piano della palazzina principale situata a sud ovest lato ingresso principale del P.O. di Lanciano



Il reparto è collocato sul versante sud ovest del piano ed è confinante con il gruppo operatorio (posizionato a nord est dello stesso piano).

Sul lato sud est della palazzina (al piano sopraelevato) è presente l'ingresso del Pronto soccorso.



Nel piazzale posizionato a est è stato di recente ricavato un aumento di volume dedicato al Pronto soccorso.

A



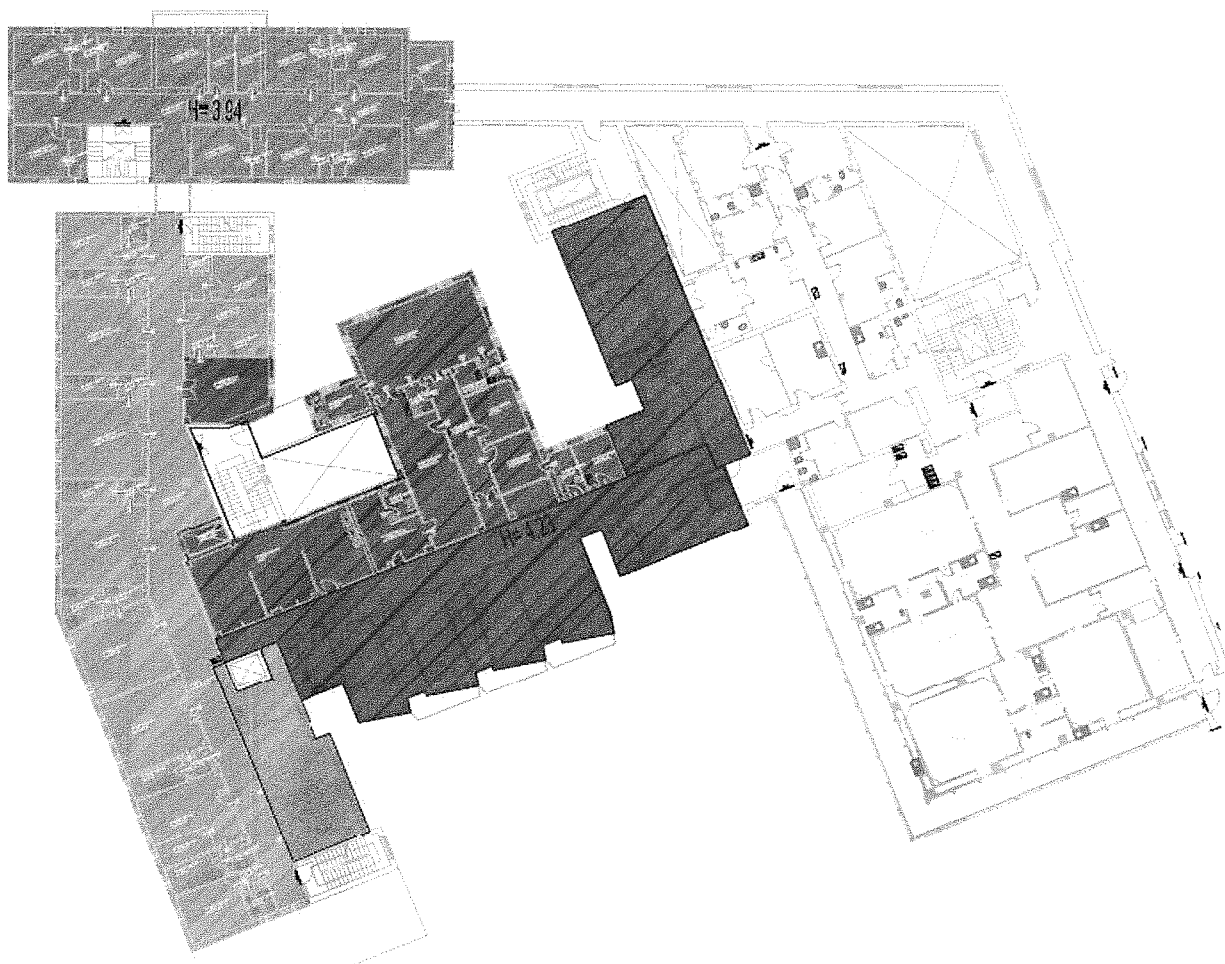
Il reparto può essere, per brevità di esposizione suddiviso in aree:

1. Area Verde: 340 m² ca. adibita ad Ambulatori
2. Area Azzurra: 670 m² ca. adibita a Degenze e spazi Attesa Ostetricia
3. Area Rossa: 610 m² ca. adibita ad area Specialistica e Trattamenti
4. Area Viola: 140 m² ca. adibita a Degenza ginecologia

Vi sono inoltre altri 100 m² ca. di spazi filtro e corridoi di collegamento con i rimanenti reparti.

L'area interessata dall'intervento risulta essere quindi di circa 1860 m².

A large, stylized handwritten mark or signature, possibly the letter 'A', located in the bottom right corner of the page.



2.2 Condizioni operative attuali

Il Reparto è strutturato in modo da garantire:

- 750 parti annui circa,
- di questi parti circa 150 sono cesarei,
- inoltre vengono eseguite circa 200 interruzioni di gravidanza annue.

Il personale infermieristico impiegato è mediamente composto da:

- Una Capo Sala,
- 12 Ostetriche,
- 15 Infermieri.

Il personale medico impiegato è mediamente composto da:

- Un Primario,
- 9 Medici di guardia.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'A' with a horizontal crossbar and a vertical stem, followed by a short horizontal stroke.

3. Ristrutturazione dell' Unità di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Lanciano

L'esigenza di potenziare il Punto Nascita a seguito delle decisioni Regionali che hanno comportato un Nuovo Piano Organizzativo dei Punti Nascita in Abruzzo, ha portato ad un'analisi preliminare dello stato di fatto del reparto esistente ai fini della sua ristrutturazione. Quest'analisi ha messo in evidenza quelli che sono le condizioni di base (o criticità) esistenti che di seguito si elencano:

3.1 Lay out esistente

Lo stato di fatto presenta un reparto che ha una dislocazione accettabile per quanto riguarda la planimetria generale ma presenta delle criticità in termini di:

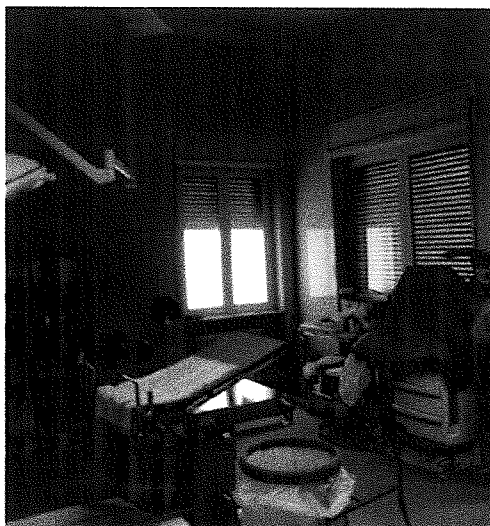
1. completezza di locali ai fini dell'accreditamento ed autorizzazione all'esercizio,
2. finiture interne dei locali,
3. impianti non sufficienti ed in qualche caso non a norme (secondo le Leggi e normative vigenti),
4. Altezza dei soffitti o controsoffitti esagerata secondo i moderni standard che comporta criticità nelle prestazioni degli impianti e maggiori costi.

3.2 Attrezzature e Dispositivi medici. Stato di fatto locali Specialistici

Anche i dispositivi medici (soprattutto quelli installati, fissati strutturalmente e collegati ad impianti) presentano un grado di vetustà elevato e sicuramente non più a norma secondo marcatura CE 93/42 vigente



Anche le superfici (soprattutto nei locali specialistici come sono le sale operatorie) risultano essere non adeguate agli standard di asetticità (essendo rivestimenti in materiale ceramico con "fughe stuccate").



Le sale operatorie o parto sono direttamente comunicanti con depositi ciechi (la cui esistenza non è adeguata alla tipologia di locale e sono dotate di finestre apribili verso l'esterno con presenza di termosifoni a parete.



A

3.3 Presenza di amianto nei pavimenti (Criticità)

Dove i pavimenti non risultano essere rivestiti con elementi ceramici, i pavimenti sono stati realizzati con materiali contenenti amianto. Allo stato attuale dell'indagine non è dato

sapere se l'amianto sia presente solo a livello del rivestimento vinilico o, addirittura, sia presente anche a livello strutturale nella miscela che riguarda i massetti di sottofondo.

Questa criticità dovrà essere risolta asportando e sostituendo (in fase di ristrutturazione) tutti gli elementi contenenti amianto secondo le procedure attuali previste dalla legge per quanto attiene la rimozione e lo smaltimento di rifiuti speciali tossici.

3.4 Continuità di esercizio del reparto durante i lavori di ristrutturazione

Per esigenze dettate dalla Direzione Sanitaria ed assenza di reparti inutilizzati a disposizione per il trasferimento anche momentaneo del reparto di Ostetricia e Ginecologia, sarà necessario tenere in considerazione, già in fase di progetto preliminare, che le fasi di lavorazione della ristrutturazione saranno suddivise in sottofasi minimizzando i disagi per le pazienti presenti nei locali attigui.

Alla luce di quanto esposto al punto 3.3 queste fasi dovranno necessariamente essere studiate con maggior dettaglio e scrupolo per assicurare le lavorazioni di smaltimento in totale sicurezza per le Utenti.

4. Calcolo Sommaro della Spesa per la ristrutturazione dell' Unità di Ostetricia e Ginecologia del P.O. di Lanciano

In questa fase di stima iniziale ante progetto preliminare l'approccio dovrà essere necessariamente utilizzando costi parametrici per metro quadro.

Tenendo quindi conto di quanto premesso si avrà:

Metri quadrati totali lordi oggetto di intervento:	1860 m ²
Metri quadrati totali lordi per locali degenza ed ambulatori:	1400 m ²
Metri quadrati totali lordi per reparti specialistici:	460 m ²



COSTI:

1. Demolizioni (rimoz. e smaltim. amianto):	1860 m ² x 48,5 €/m ² =	€ 90.200,00
2. Demolizioni e smaltim. tradizionali:	1860 m ² x 32,15 €/m ² =	€ 59.800,00
3. Costruzione Ambulatori e Degenze:	1400 m ² x 1.500,00 €/m ² =	€ 2.100.000,00
4. Costruzione Reparti Specialistici:	460 m ² x 2.500,00 €/m ² =	€ 1.150.000,00
5. Oneri di spostamento porzioni di reparto **:	a corpo	€ 500.000,00
6. Adeguamento di potenza centrali e sottocentrali ***:	a corpo	€ 300.000,00
	SUB TOTALE	€ 4.200.000,00
	IMPREVISTI (a)	€ 83.323,71
Disp. Medici per Sale Travaglio/Parto *:	a corpo	€ 350.000,00
	TOTALE	€ 4.633.323,71

A questa cifra vanno aggiunti gli ulteriori costi denominati "A disposizione dell'Amministrazione", con i quali unitamente ai lavori si stima un costo totale dell'investimento pari ad € 5.800.000 di cui € 4.200.000 per lavori.

(a) il suddetto importo si andrà ad integrare con il ribasso d'asta

* I Dispositivi Medici considerati sono esclusivamente i dispositivi medici da installarsi e collegare ad impianti per la componente specialistica quali (Travi Testaleito, Pensili, Scialitiche, Isole neonatali, Cielo Stellato, Vasca parto in acqua).

** Questi oneri riguardano spostamenti, traslochi, infrastrutture provvisorie ed altro funzionali ad assicurare la continuità di esercizio per il reparto di degenza durante le lavorazioni.

*** Si è assunto di avere a disposizione solo il 60% della potenza delle sorgenti energetiche necessarie ad alimentare i nuovi impianti (centrali gas medicali, energia elettrica normale, preferenziale e privilegiata, acqua refrigerata di condizionamento, acqua calda di riscaldamento, acqua idrico sanitario. I costi di cui al punto 6 rappresentano quindi la voce di copertura per la fornitura del 40% delle sorgenti energetiche.

IL DIRETTORE U.O.C.

INVESTIMENTI PATRIMONIO E MANUTENZIONI

(Ing. Filippo MANCI)

